

ARPA
Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-2015-341	del 08/06/2015
Oggetto	Direzione Tecnica. Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa con il Laboratorio Chimico Merceologico della CCIAA di Savona per la collaborazione su tematiche ambientali di comune interesse.	
Proposta	n. PDTD-2015-328 del 25/05/2015	
Struttura adottante	Direzione Tecnica	
Dirigente adottante	Zinoni Franco	
Struttura proponente	Ctr Cancerogenesi Ambientale E Valutazione Del Rischio	
Dirigente proponente	Dott.ssa Colacci Annamaria	
Responsabile del procedimento	Colacci Annamaria	

Questo giorno 08 (otto) giugno 2015 (dumilaquindici) presso la sede di Largo Caduti del Lavoro, 6 in Bologna, il Direttore Tecnico, Dott. Franco Zinoni, ai sensi del Regolamento Arpa sul Decentramento amministrativo, approvato con D.D.G. n. 65 del 27/09/2010 e dell'art. 4, comma 2 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 determina quanto segue.

Oggetto: Direzione Tecnica. Approvazione dello schema di Protocollo d'intesa con il Laboratorio Chimico Merceologico della CCIAA di Savona per la collaborazione su tematiche ambientali di comune interesse.

VISTI:

- la Legge n. 44 del 19 aprile 1995, che istituisce l'Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (ARPA), quale ente strumentale della Regione Emilia-Romagna preposto all'esercizio delle funzioni tecniche per la prevenzione collettiva e per i controlli ambientali, nonché all'erogazione di prestazioni analitiche di rilievo sia ambientale che sanitario;
- in particolare l'art. 5 di tale legge, che prevede, tra le funzioni, attività e compiti di Arpa, la realizzazione di iniziative di ricerca applicata sui fenomeni dell'inquinamento, sulle condizioni generali dell'ambiente e di rischio per l'ambiente e per i cittadini, la realizzazione di specifiche campagne di controllo dei fattori ambientali;

PREMESSO:

- che il Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Savona - Centro di Saggio Residui Buone Pratiche di Laboratorio Accreditato dal Ministero della Salute (di seguito LABCAM Srl) fa parte della Rete Nazionale dei Laboratori Camerali coordinata dall'Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria Artigianato Agricoltura;
- che il LABCAM Srl effettua analisi chimiche, microbiologiche e sensoriali, nonché piani di campionamento e monitoraggio per il controllo dei sistemi produttivo aziendali;
- che il LABCAM Srl è stato riconosciuto idoneo a condurre prove ufficiali di campo di efficacia dei prodotti fitosanitari;
- che Arpa Emilia-Romagna ha al suo interno quattro Centri di Saggio dislocati nelle Sezioni Provinciali di Parma (CdS Cometa), Bologna (CdS Vitrox), Ferrara (CdS Ittiolab) e Ravenna (CdS Bisanzio);
- che i suddetti Centri di Saggio sono certificati in Buona Pratica di Laboratorio per i seguenti metodi eco tossicologici e tossicologici: tossicità acquatica in animali vertebrati ed invertebrati, mutagenesi in vitro, tossicità in vitro e trasformazione cellulare in vitro;
- che i suddetti Centri di Saggio dispongono delle necessarie attrezzature per condurre tali ricerche nel campo dell'ecotossicologia e della tossicologia umana in considerazione della loro importanza scientifica;

CONSIDERATO:

- che la Direzione Tecnica di Arpa Emilia-Romagna ritiene importante, al fine istituzionalizzare i rapporti tra i due Enti, sviluppare una più stretta collaborazione tra le

attività proprie dei suoi Centri di saggio con quelle che rientrano nelle competenze di LABCAM Srl, nel pieno rispetto della libertà e della autonomia della ricerca;

CONSIDERATO:

- che gli Enti sottoscrittori hanno dimostrato interesse in ordine alla sottoscrizione del presente schema di Protocollo di Intesa, definendo gli ambiti di reciproca collaborazione nel campo delle analisi, della progettazione ambientale, dello studio degli inquinanti ambientali, della formazione e addestramento degli aderenti al Protocollo, della realizzazione di iniziative specifiche, di progetti di ricerca, anche attraverso la creazione di scambi nell'ambito delle risorse umane, tecnologiche e logistiche;

RILEVATO:

- che le attività previste sono conformi alle attività istituzionali dell'Ente;
- che il Protocollo di cui trattasi ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile di anno in anno salvo disdetta di una delle parti;

CONSIDERATO:

- che sarà demandata a successive specifiche convenzioni la definizione dei contenuti e delle modalità di collaborazione, che verranno stipulate dalle competenti Strutture;
- che le convenzioni di cui sopra dovranno individuare di volta in volta le risorse finanziarie, il personale, le strutture e le attrezzature da destinare a supporto di ogni singolo progetto;
- che le suddette convenzioni saranno oggetto di specifica approvazione con apposito atto adottato dai Direttori di Nodo coinvolti;

RITENUTO:

- opportuno, quindi, sottoscrivere lo schema di Protocollo di Intesa con LABCAM Srl, allegato sub A) al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale;

RICHIAMATO:

- l'allegato B) del Regolamento per il Decentramento Amministrativo, approvato con DDG n. 65 del 27/09/2010 che assegna al Direttore Tecnico la competenza ad adottare gli atti connessi all'approvazione di convenzioni con soggetti sia pubblici che privati aventi ad oggetto attività nelle quali il Nodo detenga una competenza prevalente;

SU PROPOSTA:

- della Responsabile del Centro Tematico Regionale Tossicologia Ambientale Dott.ssa Annamaria Colacci, la quale ha espresso parere favorevole in merito alla regolarità amministrativa del presente provvedimento;

DATO ATTO:

- che si è provveduto a nominare responsabile del procedimento, ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n.241 e della L.R. n. 32/93, la stessa Dott.ssa Annamaria Colacci, Responsabile del Centro Tematico Regionale Tossicologia Ambientale

DETERMINA

1. di approvare lo schema di Protocollo di Intesa con il Laboratorio Chimico Merceologico della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Savona - Centro di Saggio Residui Buone Pratiche di Laboratorio Accreditato dal Ministero della Salute (LABCAM Srl), allegato sub A) alla presente determinazione, per formarne parte integrante e sostanziale, per la realizzazione di una collaborazione nell'ambito di tematiche ambientali di comune interesse;
2. che il Protocollo di cui trattasi ha validità di tre anni dalla data di sottoscrizione dello stesso ed è rinnovabile previo accordo tra le parti;
3. di demandare a successivi atti di competenza dei Direttori di Nodo coinvolti l'approvazione di specifiche convenzioni per l'individuazione delle risorse umane e finanziarie, delle strutture e delle attrezzature da destinare a supporto di ogni singolo progetto.

IL DIRETTORE TECNICO
(F.to Dott. Franco Zinoni)

PROTOCOLLO DI INTESA

TRA

Arpa Emilia-Romagna

E

Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Savona

L'anno 2015 addì xx del mese di xxxxx, presso la sede della Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Savona, fra l'Azienda Speciale della Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di Savona - Centro di Saggio Residui Buone Pratiche di Laboratorio Accreditato dal Ministero della Salute, Codice Fiscale 01437370098 e Partita IVA 01437370098 (di seguito Laboratorio Chimico), con sede in Savona, Via Quarda Superiore, n. 16, rappresentata dal Direttore Generale Dott. Luca Medini e Arpa – Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente dell'Emilia-Romagna (di seguito denominata Arpa), con sede in Bologna, Largo Caduti del Lavoro, n. 6, P.IVA e CF 04290860370, rappresentata dal Direttore Tecnico Dott. Franco Zinoni

Premesso:

- che il Laboratorio Chimico ha già in passato condotto attività di studio, ricerca, dimostrazione sull'attività di fitofarmaci;
- che il Laboratorio Chimico è stato riconosciuto idoneo a condurre prove ufficiali di campo di efficacia dei prodotti fitosanitari;
- che Laboratorio Chimico è interessato ad approfondire le ricerche in tale settore;
- che il Laboratorio Chimico dispone delle necessarie attrezzature per condurre tali ricerche ed è disposto ad eseguirle in considerazione della loro importanza scientifica;
- che Arpa Emilia-Romagna ha al suo interno quattro Centri di Saggio dislocati nelle Sezioni Provinciali di Parma (CdS Cometa), Bologna (CdS Vitrox), Ferrara (CdS Ittiolab) e Ravenna (CdS Bisanzio);
- che i suddetti Centri di Saggio sono certificati in Buona Pratica di Laboratorio per i seguenti metodi eco tossicologici e tossicologici: tossicità acquatica in animali vertebrati ed invertebrati, mutagenesi in vitro, tossicità in vitro e trasformazione cellulare in vitro;

- che i suddetti Centri di Saggio dispongono delle necessarie attrezzature per condurre tali ricerche nel campo dell'ecotossicologia e della tossicologia umana in considerazione della loro importanza scientifica;

per quanto sopra premesso si conviene quanto segue:

Arpa e Laboratorio Chimico, così come sopra rappresentate, convengono di stipulare il presente Protocollo di Intesa allo scopo di istituzionalizzare e promuovere ulteriormente la collaborazione tra i due Enti, anche in considerazione dei proficui rapporti già in essere.

Art. 1

Le parti si impegnano ad attivare strumenti permanenti di consultazione e di programmazione della collaborazione, finalizzate a coordinare le attività svolte nei settori di comune interesse, secondo le diverse competenze, con l'obiettivo di favorire e promuovere un continuo confronto finalizzato ad arricchire, reciprocamente, le proprie linee di azione.

Art. 2

Per le finalità indicate nel presente Protocollo di Intesa, Arpa e Laboratorio Chimico costituiscono un Tavolo tecnico-scientifico composto da rappresentanti designati dal Direttore del Laboratorio Chimico e dai Direttori delle Sezioni Provinciali in cui sono dislocati i Centri di Saggio di Arpa Emilia-Romagna, integrato da rappresentanti della Società di Servizi GXP Solutions. Il Direttore del Laboratorio Chimico funge da Responsabile del Tavolo tecnico-scientifico. Il Tavolo tecnico-scientifico, preso atto delle collaborazioni in corso, predisporrà un Piano pluriennale delle iniziative e dei progetti, che le parti si impegnano a sviluppare con il conferimento delle risorse necessarie e disponibili, nei seguenti ambiti:

- a) ampliamento della collaborazione nel campo delle analisi e della progettazione ambientale, delle ricerche, dello studio degli inquinanti ambientali;
- b) creazione di un'offerta di eccellenza in Italia per un servizio globale anche in materia di BPL che sappia anche attrarre la domanda di operatori italiani e esteri e

sviluppare e stimolare lo sviluppo delle competenze dei ricercatori e delle imprese Italiane;

- c) creazione di scambi nell'ambito delle risorse umane, tecnologiche e logistiche;
- d) agevolazione della concentrazione delle competenze su alcune specifiche funzioni peculiari per i diversi aderenti al Protocollo, usufruendo dei vantaggi delle collaborazioni tra le parti;
- e) promozione delle conoscenze e competenze delle parti del Protocollo;
- f) analisi di nuove iniziative tecnico-scientifiche o progetti di ricerca;
- g) valutazione anche a seguito di richiesta formulata dai partecipanti al Protocollo e/o di clienti esterni della ricerca di partner finalizzati alla realizzazione di progetti che rientrino negli obiettivi del Protocollo;
- h) messa a punto e sviluppo di servizi di formazione addestramento e affiancamento degli aderenti al Protocollo e di soggetti esterni che ne facciano richiesta.

Art. 3

Per la definizione dei contenuti e delle modalità della collaborazione con il Laboratorio Chimico di cui al presente Protocollo di Intesa Arpa si avvarrà delle strutture dei Centri di Saggio.

I Direttori dei Centri di Saggio di Arpa potranno essere di volta in volta delegati dal Direttore Generale alla sottoscrizione delle convenzioni di cui al successivo art. 4.

Art. 4

Le parti si impegnano, attraverso la stipulazione di singole specifiche convenzioni, a dare attuazione a quanto disposto dall'art. 2. Tali convenzioni dovranno individuare di volta in volta le eventuali risorse finanziarie, il personale, le strutture e le attrezzature da destinare a supporto di ogni singolo progetto.

Art. 5

L'esecuzione del presente Protocollo di Intesa implica che ciascuna delle Parti fornisca all'altra informazioni scritte o orali di carattere confidenziale e/o riservato relative, a titolo esemplificativo ma non esaustivo, a dati, informazioni e tecnologie, in qualsiasi supporto contenute ("Informazioni"). A tal riguardo, le Parti riconoscono che le

Informazioni sono e restano di proprietà esclusiva della Parte che le ha fornite, e si impegnano, per sé e per il proprio personale a:

- a far uso delle Informazioni esclusivamente per l'esecuzione del Protocollo;
- non rendere note a terzi, sotto qualsiasi forma, le Informazioni;
- restituire immediatamente le Informazioni all'altra parte, su richiesta della medesima;
- conservare con la massima cura e riservatezza tutte le Informazioni, limitando il numero dei soggetti che possono avervi accesso, al personale direttamente coinvolto nelle attività di cui all'esecuzione della collaborazione. Tali soggetti dovranno essere previamente informati del carattere riservato delle Informazioni e dovranno impegnarsi a rispettare gli stessi obblighi di segretezza qui previsti;
- astenersi dal copiare, duplicare, riprodurre o registrare, in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo, le Informazioni, salvo che nella misura strettamente necessaria ai fini della collaborazione.

L'impegno alla riservatezza di cui alle clausole che precedono sarà per le Parti vincolante, sia durante l'esecuzione che al termine del Protocollo, senza alcun limite di tempo, fintantoché le Informazioni diventeranno parte del dominio pubblico senza colpa delle Parti.

Art. 6

Il presente Protocollo di Intesa ha validità di tre anni a decorrere dalla data di sottoscrizione ed è rinnovabile previo accordo tra le parti.

Per il Laboratorio Chimico
Il Direttore Generale

Per Arpa Emilia-Romagna
Il Direttore Generale